

(ECO) Mahindra&Mahindra: tratta nuove acquisizioni in Italia nei componenti

Il gruppo indiano punta su capacita' di design e Pmi hi-tech

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 17 nov - "Il vostro Paese ci interessa per due motivi: le capacita' di design e la presenza di aziende di piccole e medie dimensioni con eccellente tecnologia e produzioni su piccola scala":

Helmant Luthra, presidente della Systec, divisione di componentistica del gruppo indiano Mahindra&Mahindra (6,7 miliardi di dollari di fatturato) in Italia di acquisizioni ne ha gia' effettuate tre. Intervistato dal Sole 24 Ore Radiocor nel corso di un convegno nel corso di un Convegno organizzato a Milano da Osservatorio Asia, ha rivelato, di averne altrettante in corso. Il target sono aziende di piccole e medie dimensioni che producono ingranaggi e altri componenti per l'auto e le due ruote.

Mdn

(ECO) Mahindra&Mahindra: tratta nuove acquisizioni in Italia nei componenti -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 17 nov - L'attivita' di Systech e' suddivisa in 5 aree: progettazione, fonderia, forgiatura, stampaggio e produzione di ingranaggi. Il fatturato della societa', che e' stata scorporata dalla capogruppo pochi anni fa, si sta ormai avvicinando a un miliardo di euro. In particolare nell'attivita' di forgiatura con 573 milioni di dollari, Systech e' gia' oggi il quarto produttore al mondo dopo Thyssen (oltre un miliardo), Bharat Forge e Sumitomo. "La nostra vocazione", ha spiegato Luthra, " e' di diventare fornitore low cost a ciclo completo (inclusa progettazione, secondo la formula art-to-part) per i grandi nomi dell'auto in Asia, Europa e America". Tra i clienti in portafoglio: Renault, Volkswagen, Volvo, Audi, Bmw, Joh Deere. Di shopping, negli ultimi due anni ne ha fatto parecchio soprattutto per le lavorazioni a caldo (forgiatura): Amforge e Hinoday in India, Stokes in Gran Bretagna, Schoenweiss e Jeco in Germania. In Italia invece ha puntato sulla meccanica specializzata con due aziende emiliane, la Metalcastello (ingranaggi) e la Engines Engineering (design e progettazione di moto). Mentre un'altra azienda

specializzata nella progettazione di carrozzerie, la GRD (Grafica Ricerca Design) di Beinasco, e' stata acquisita dalla casa madre Mahindra&Mahindra.

I mezzi a Systec non mancano: "abbiamo l'80% di capitale e soltanto il 20% di leva. Non solo, ma le banche indiane non hanno problemi di capitalizzazione", rileva Luthra che aggiunge: "In questo momento riceviamo decine di richieste di aziende che vorrebbero essere acquisite. C'e' crisi nel settore della componentistica. In Usa quasi tutti i produttori operano in rosso ma anche in Europa i margini sono generalmente molto ridotti. Spesso sono piccole e medie aziende che hanno anche problemi di successione generazionale. Quello che noi proponiamo e' una partnership: gli azionisti delle imprese acquisite possono essere pagati in cash ma anche diventare azionisti della capogruppo,

com'e' gia' avvenuto nel settore forgiatura. Idealmente, l'assetto finale su cui puntiamo nel settore ingranaggi, vede Mahindra&Mahindra con una quota di maggioranza relativa attorno al 40%, gli altri azionisti con una quota aggregata attorno al 30%, fondi di private equity con il 20% e il management con il 10%", conclude Luthra.

Mdn